

ROBERTO SCANDIUZZI – BASSO



Roberto ScandiuZZi ha studiato canto a Treviso, sua città natale sotto la guida di Anna Maria Biccato ed ha

debuttato nel 1982 al Teatro alla Scala di Milano con *Le Nozze di Figaro*, direzione di Riccardo Muti. La sua interpretazione del personaggio di Fiesco in *Simon Boccanegra* al Royal Opera House Covent Garden, sotto la direzione di Sir George Solti gli ha assicurato il successo internazionale. Oggi è uno dei maggiori cantanti della scena operistica e affascina il suo pubblico con la bellezza della sua voce, dal timbro armonioso e nobile, ed anche con la sua personalità carismatica. Per questo è spesso paragonato ai famosi bassi Ezio Pinza e Cesare Siepi, dei quali ha subito

profondamente l'influenza.

Roberto ScandiuZZi canta regolarmente nei teatri lirici più importanti del mondo: il Metropolitan Opera di New York, l'Opera Bastille a Parigi, la Royal Opera House Covent Garden, la Wiener Staatsoper, la Bayerische Staatsoper, l'Opera di San Francisco.

La collaborazione regolare con le orchestre sinfoniche importanti e direttori internazionali è fissa nel calendario dell'artista: le orchestre filarmoniche di Berlino e di Vienna, la Royal Philharmonic Orchestra, la London Philharmonic Orchestra, le orchestre filarmoniche di Chicago, San Francisco, Philadelphia, Boston e Los Angeles, l'Orchestra Filarmonica della Scala, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestre National de Paris, l'Orchestre National de France, l'Orchestra della Radio Bavarese e l'orchestra filarmonica di Monaco di Baviera.

Altrettanto vasta è la lista dei direttori d'orchestra che comprende celebrità quali Claudio Abbado, Sir Colin Davis, Valery Gergiev, Christoph Eshenbach, Gian Luigi Gelmetti, James Levine, Fabio Luisi, Lorin Maazel, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Seiji Ozawa, Chung, Giuseppe Sinopoli, Georges Prêtre e Marcello Viotti, Sawallisch. Il suo repertorio, include soprattutto i ruoli di basso verdiano con *Filippo II*, *Fiesco*, *Silva*, *Zaccaria*, *Padre Guardiano*, *Attila*, *Roger*. Ma non mancano i ruoli della scapigliatura con *Mefistofele* di Boito e del virismo con *Gioconda*, il repertorio francese lo vede maggiormente nel *Faust* di Gounod, *Don Quichotte* di Massenet, *Arkel nel Pelleas et Melisande*, *Pere Laurent nel Romeo et Juliette*; per il repertorio russo soprattutto il *Boris*, *Dosifiej* in *Kovanshina*, *Gremin* nell'*Onegin*; tra i compositori del XX secolo include Stravinsky con *Oedipus Rex*, Dvorak con *lo Stabat Mater*, Debussy con *Arkel nel Pelleas et Melisande*, non sono mancate alcune prime mondiali di opere contemporanee di Lorenzo Ferrero (*La figlia del mago*, *Mare Nostro*, *Charlotte Corday*, *Salvatore Giuliano*).

Roberto ScandiuZZi ha avuto tra le sue ultime e più significative apparizioni, *Il Mefistofele* di Boito a Torino, *Don Giovanni* e *Mefisto* nel *Faust* all'Opera di Roma, le nuove produzioni di *Macbeth*, *I quattro Rusteghi* di Wolf Ferrari, e *Gioconda* a Zurigo, *Mefistofele* nel *Faust* di Madrid, *Filippo II* nella nuova produzione di Don Carlo a Dresden e a Madrid, a Firenze, a Toulouse, in *Dosifiej* nella *Kovanshina*, in *Fiesco* nelle nuove produzioni di *Simon Boccanegra* a Nizza e Genova, *Conte Walter* in *Luisa Miller* per la nuova produzione al Covent Garden di Londra, *Don Quichotte* ad Amsterdam, sotto la direzione di Mehta, Levine, Chung, Pappano, Colon. Non mancheranno le sue presenze a Tokyo con *Filippo II* in più riprese anche con trasferte di teatri europei, e *Verdi Requiem*.

Per il Concerto di capodanno 2006, Il Teatro la Fenice lo ha voluto insieme a Fiorenza Cedolins e Joseph Calleja con la direzione di Kurt Masur.

Nel gennaio 2007 Roberto ScandiuZZi ha festeggiato i suoi 25 anni di carriera internazionale ed è stato insignito del titolo di testimonial UNICEF. Tra i suoi prossimi impegni, il debutto in scena del *Don Chisciotte*,

regia di Piero Faggioni a Tokyo di cui si produrrà DVD e del Boris Godunov al Teatro Real di Madrid. Roberto Scandiuzzi ha realizzato parecchie incisioni, tra cui Simon Boccanegra (su video Decca), Don Carlo, Jerusalem e Aroldo di Verdi (Philips), Requiem e Gioconda (EMI), Cristoforo Colombo (Koch), Stabat Mater di Rossini, Rigoletto e Dvorak Stabat Mater (DGG), Sonnambula (Nightingale), Boheme (Erato), Macbeth (Sine Qua Non - Eurostar) e in DVD per la TDK prodotta dall'Opernhause di Zurigo, due incisioni di Turandot (Decca e Nuova Era), Jerusalem e l'unica incisione del Requiem di Verdi di Giuseppe Sinopoli con la Staatskapelle di Dresda.

Tra i suoi ultimi impegni ricordiamo Macbeth e Don Carlos tra marzo e aprile 2018 all'Opera de Lyon diretto dal M° Daniele Rustioni e Aida alla Sidney Opera House sotto la direzione del M° Battistoni.

Nel 2019 sarà impegnato nelle produzioni di Simon Boccanegra al Teatro Petruzzelli di Bari, Barbiere di Siviglia alla Semperoper di Dresda, Die Verlobung im Kloster alla Staatsoper Unter den Linden di Berlino e Rigoletto presso L' Arts Centre Melbourne.

Roberto Scandiuzzi è considerato dalla critica internazionale, il "basso nobile" dell'attuale panorama operistico.